



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

I.I.S.S. "Epifanio Ferdinando" – Mesagne(Br)

Indirizzo Scientifico – Economico - Coreutico - Tecnologico

e.mail: bris01100c@istruzione.it pec bris01100c@pec.istruzione.it sito web www.iissferdinando.gov.it

Via Eschilo n.2- Mesagne(Br) – tel./fax 0831 772277- Cod.Fiscale:91033020743- Cod.univoco ufficio:UFSVC8

PROT.N.615 dell'8/02/2019

All'Albo on-line

All'Amministrazione Trasparente

Sito ww.bris01100c@istruzione.gov.it

Determina e Bando Pubblico di Selezione Esperti Interni ed Esterni

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso Prot. AOODGEFID/4427 del 02/05/2017 “Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesagistico”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 - Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali -Sottoazione 10.2.5.A - Competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d’impresa.

Codice C.U.P.:E89F18001310006

Codice Progetto: PON/FSE 10.2.5C-FSEPON-PU-2018-36.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento, recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n.129 “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche” ai sensi dell’art.1 comma 143 della Legge 13/07/2015 n.107, entrata in vigore il 17/11/2018;
- VISTI i seguenti Regolamenti (UE): Regolamento n.1303/2013, recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di Investimento Europei; Regolamento (UE) n.1301/2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Regolamento (UE) n. 1304/2013, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”, approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTA la Nota del MIUR, Prot. n. AOODGEFID/4427 del 2/05/2017 avente ad oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico per il potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico” Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2. Azione 10.2.5C;
- VISTO il Progetto “Passeggiata virtuale nella realtà del borgo antico” elaborato dall’I.I.S.S. Epifanio Ferdinando – candidatura N. 1004726;
- VISTA la nota AOODGEFID/9297 del 10/04/2018 con la quale la Direzione Generale Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l’istruzione e per l’innovazione digitale – Ufficio IV – ha autorizzato il progetto codice 10.2.5C-FSEPON-PU-2018-36;
- CONSIDERATO che sono stati autorizzati i seguenti moduli formativi:

N. Mod	TITOLO	Destinatari	Tempi attuazione	N. ORE	Costo Modulo
1	Itinerario stratificato del quartiere di San Pietro degli Schiavoni.	20 allievi Liceo Artistico	Entro 10 giugno	30	€ 5.682,00
2	Il centro storico di Mesagne dei secoli XVI e XVII svelato e raccontata tra scienze, arti, fabbriche e tecnologia. Parte seconda: Digitalizzazione del percorso iniziale anche in lingua inglese; costruzione di sito web e app.	20 allievi I.T.E.	Entro 10 giugno	30	€ 5.682,00
3	Itinerario visivo-tattile del quartiere di San Pietro degli Schiavoni.	20 allievi Liceo Artistico	Entro 10 giugno	30	€ 5.682,00
4	“Oltre il cuore... La Colonna Votiva della Madonna del santo Carmelo.	20 allievi I.C. Carducci	Entro 30 giugno	30	€ 5.682,00
5	Adozione del sito archeologico del quartiere di San Pietro degli Schiavoni.	20 allievi Liceo Artistico	Entro 10 giugno	30	€ 5.682,00
6	Itinerario stratificato del quartiere di San Pietro degli Schiavoni. – percorso in lingua inglese	20 allievi Liceo Artistico	Entro 10 giugno	30	€ 5.682,00
7	“Oltre il cuore: Il centro storico di Mesagne nei secoli XVI e XVII svelato e raccontato tra scienze, arti, fabbriche e tecnologia. Parte seconda digitalizzazione del percorso iniziale anche il lingua inglese; costruzione di sito web e app.	20 allievi I.T.E.	Entro 10 giugno	30	€ 5.682,00

8	Oltre il cuore ... il vicinato di San Demetrio tra segni visibili e tracce invisibili.	20 allievi I.C. CARDUCCI	Entro 30 giugno	30	€ 5.682,00
9	Mesagne: I luoghi dell'arte narrati dai millenians.	20 allievi I.T.E.	Entro 10 giugno	30	€ 5.682,00
10	ALMALOCI – I luoghi e la loro anima.	20 allievi LICEO SC.	Entro 10 giugno	30	€ 5.682,00
11	I costumi medioevali mesagnesi.	20 allievi I.T.E.	Entro 10 giugno	30	€ 5.682,00
12	Passeggiando virtualmente nell'antico borgo.	20 allievi LICEO SC.	Entro 10 giugno	30	€ 5.682,00
13	"Oltre il cuore ...La Colonna votiva della Madonna del Santo Carmelo – Parte seconda dedicata al percorso in lingua straniera.	20 allievi I.C. Carducci	Entro 30 giugno	30	€ 5.682,00
14	Un patrimonio artistico e culturale da conoscere e valorizzare 2. Mostra storica artistica documentaria del territorio mesagnese e dintorni. Chiesa Matrice di Tutti i Santi – Chiesa di San Leonardo – Chiesa del Carmine.	20 allievi LICEO SC.	Entro 10 giugno	30	€ 5.682,00
15	Mesagne, la via Appia e l'importanza del Porto di Brindisi.	20 allievi LICEO SC.	Entro 10 giugno	30	€ 5.682,00
16	Un patrimonio storico artistico da conoscere e valorizzare.	20 allievi LICEO SC.	Entro 10 giugno	30	€ 5.682,00
17	Connubio tra arte, musica colta e teatro lirico.	20 allievi LICEO SC.	Entro 10 giugno	30	€ 5.682,00
18	Connubio tra arte, musica colta e teatro lirico 2.	20 allievi LICEO SC.	Entro 10 giugno	30	€ 5.682,00
19	"Oltre il cuore...il vicinato di San Demetrio tra segni visibili e tracce invisibili" Parte seconda : Le Mura di Mesagne.	20 allievi I.C. CARDUCCI	Entro 30 giugno	30	€ 5.682,00

-Accertato che i moduli 4,5,6,7,13,16,18 non saranno svolti;

-Constatato che le figure di "esperto" richieste sono destinate ai moduli: 2-8-9-10-11-14-19, così descritti:

Modulo. 2- Il Centro storico di Mesagne dei secoli XVI XVII svelato e raccontato tra scienze, arti fabbriche e tecnologia.

Digitalizzazione del percorso iniziale anche in lingua inglese; costruzione di sito web e app.

Mesagne, città murata, città della 50 chiese, città dal cuore antico, queste alcune definizioni che nel tempo hanno tradotto (anche) in immagini la memoria ancora visibile e la storia che non c'è più. Nel tempo sono stati realizzati molti studi sul centro antico di Mesagne, sono state condotte diverse indagini archeologiche, molta memoria documentaria è stata restituita, alcuni temi sono stati sviluppati attraverso la condivisione proficua con Istituti Scolastici del territorio, un'intensa attività didattico-laboratoriale ha consentito a numerosi studenti di usufruire (in particolare negli anni 2011-2016) del servizio educativo dell'Archivio Storico del Comune e della Biblioteca Comunale "U.Granafei" per un approccio diretto alle fonti di storia locale. Tuttavia, per molti studenti di Mesagne, per cittadini "non addetti ai lavori", per frequentatori occasionali della "terra" allo stato non risultano disponibili immagini ricostruttive delle diverse facies storiche che, attraversando secoli di sovrapposizioni e superfetazioni svelate dalle indagini scientifiche, possano rappresentare la città e il suo territorio e costruire un immaginario sospeso tra la città (ideale?) di Cataldo Antonio Mannarino e nutrito dalle fabbriche ancora esistenti dove leggibili sono le tracce di vita e di uso precedenti. Con il progetto "Oltre il cuore" si intende immergere gli studenti nella storia, facendo scoprire come il fluire della stessa comporta trasformazioni urbane determinate da implicazioni religiose, artistiche, ideali che ne hanno originato la nascita, l'evoluzione, la fortuna ed il disfacimento, come oggi il recupero e la valorizzazione. In particolare si vuole porre l'accento sui personaggi (Mannarino, Epifanio Ferdinando, Maia Materdona) che tra '500 e '600, nel lasciare il segno presso corti e luoghi lontani, hanno descritto una Mesagne le cui vestigia sono ancora visibili, ma anche una città che deve essere ancora raccontata, partendo dal suo cuore antico suddiviso nel tempo in vicinati, piccoli agglomerati individuabili attraverso i documenti da chiese e chiesette, pozzi, cisterne, frantoi. Inoltre si intende sviluppare il filone del cosiddetto "Barocco mesagnese", come tratto affine e insieme distinto rispetto alle espressioni artistiche coeve rilevabili nel Salento. Attraverso la collazione di diverse fonti, le ricerche condotte, l'acquisizione di nuove conoscenze e grazie a diverse esperienze fruttive gli studenti potranno non solo conoscere la storia cittadina più antica, ma proporre in chiave nuova, con linguaggi diversificati e con l'utilizzo dei media dell'oggi una trama di racconti volti a valorizzare il passato per i diversi tipi di pubblico. Obiettivi del progetto: - favorire l'acquisizione di un metodo di ricerca storica partendo dall'utilizzo delle fonti archivistiche e bibliografiche; - favorire l'appropriazione delle radici e i processi identitari; - conoscere l'articolazione urbana del centro storico per le fasi documentabili e, in particolare, per l'arco temporale preso in esame (due secoli tra '500 e '600); - approfondire l'accento barocco locale che toccò piazze, chiese e dimore tra '600 e '700; - adottare una piazza, una corte, un vicinato, un personaggio, immaginandone aspetto, forma e comportamento; - impiegare risorse e strumenti innovativi con applicazioni che stimolino la creatività ed una nuova percezione dei luoghi; - proporre dei prodotti durevoli che consentano un approccio semplificato e di pari opportunità per i diversi pubblici. Azioni di progetto. 1° anno (da gennaio a maggio 2018) - Approfondimenti storici multidisciplinari sul periodo preso in esame (tre secoli, a partire dal XVI secolo); Individuazione dei monumenti, vicinati, personaggi, etc. su cui porre l'attenzione per le attività previste; - Ricerche bibliografiche ed archivistiche (in collaborazione con l'Archivio Storico del Comune, la Biblioteca Comunale "U.Granafei", Associazioni locali che nel tempo si sono distinte per il livello degli studi condotti); - Digitalizzazione di alcune delle fonti scelte; - Attività sul campo per la verifica degli elementi riconosciuti e riconoscibili (lettura dei manufatti, eventuali rilievi, visite guidate, ecc.); - Individuazione di nodi commerciali e produttivi (botteghe, forni, "trappiti", mulini) sia visibili che scomparsi, ma documentabili o da tracce cartacee o da elementi leggibili negli spazi e sulle strutture; - Elaborazione di ipotesi ricostruttive su confronto con altri abitati coevi del Salento; - Tessitura di uno story telling con scelta del/i personaggio/i utilizzato/i per la creazione di ologrammi; - Traduzioni in lingua inglese; - Elaborazione grafica e cartografica. 2° anno (da ottobre a maggio 2019) - Rilievo di manufatti scelti quali elementi significativi della forma urbana; - Operazioni di digitalizzazione delle immagini e realizzazione di ricostruzioni in 3D - Elaborazione di story board e traduzioni in lingua inglese; - Riprese fotografiche e rilievi nei luoghi scelti (anche con l'ausilio di droni); - Realizzazione dei prodotti finali: mostre, allestimenti nel centro storico, realizzazione di segnaletica e totem con QR code; realizzazione canale web dedicato (link sito istituzionale Comune di Mesagne, canale youtube); realizzazione di plastici (anche con l'ausilio di tecnica e stampante 3D).

Modulo 8. Oltre il cuore ... il vicinato di S. Demetrio tra segni visibili e tracce visibili e tracce invisibili.

Il modulo vuole permettere, attraverso il metodo storico, e la metodologia dello storytelling, la ricostruzione storica dei "Vicinati" del centro storico di Mesagne ed in particolare di quello di san Demetrio/S. Chiara/delle Donne Monache Cappuccine/di S. Maria Della Luce, ubicato in via Albricci, via L. Resta, via dei Florenzia. Saranno oggetto di studio: l'ubicazione e l'estensione del singolo quartiere, i tracciati delle strade, il numero e la tipologia degli edifici pubblici (civili e religiosi), e di quelli privati (case, frantoi, forni, mulini), dei nuclei familiari residenti e della loro collocazione sociale all'interno della comunità mesagnese.

Saranno privilegiate attività laboratoriali e visite guidate che saranno supportate da un esperto in ricerca d'archivio, un esperto informatico e un esperto fotografo per poter realizzare, alla fine del percorso, una mostra fotografica, uno storytelling in costume e dei QR code. Prima Parte: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio. Obiettivi; 1. Scoprire il patrimonio culturale ed artistico della città. 2. Accostarsi al patrimonio artistico e culturale della propria città per scoprire che ogni bene culturale è il risultato del contributo di molte culture e civiltà. 3. Sentirsi responsabile della valorizzazione del patrimonio storico della propria città e farsi promotore come guida esperta. Seconda Parte: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera. OBIETTIVI: • Acquisire la competenza espressiva e comunicativa per tradurre in un racconto la propria esperienza e la conoscenza storica dell'ambiente culturale in cui vive. • Favorire e rendere fruibile la conoscenza della storia locale. • Offrire un supporto informativo completo per i turisti, che possa orientarli nella fruizione dei beni artistici e delle attività/manifestazioni organizzate sul territorio. • Fornire assistenza agli utenti, cittadini e turisti, nell'utilizzo di servizi informativi realizzati, sia attraverso i tradizionali supporti cartacei (pubblicazioni, pieghevoli, ecc.) sia attraverso i nuovi supporti multimediali (documentazione audiovisiva, documentazione digitale, rete Internet). • Ideare e gestire degli itinerari turistici che rispecchino la vocazione storico-culturale del territorio valorizzando la cultura materiale (ossia i beni artistici, storici, ambientali e architettonici) ed immateriale (ossia le tradizioni enogastronomiche e l'identità storica) di Mesagne.

Modulo 9: Mesagne: i luoghi dell'arte narrati dei millenials.

Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale e sociale sostenibile attraverso il coinvolgimento attivo degli adolescenti e l'utilizzo di metodi e tecnologie innovative. OBIETTIVO: Motivare gli studenti alla conoscenza e alla patrimonializzazione dei Beni comuni, con particolare riguardo ai beni artistici e al patrimonio culturale materiale immateriale. Sviluppare le competenze di base in ambito digitale e in lingua madre. Favorire la consapevolezza culturale e l'inclusione sociale. METODO: Gli incontri, le lezioni e le applicazioni pratiche sono finalizzate a promuovere l'inclusione, con particolare attenzione ai differenti stili di apprendimento degli studenti: per education, circle time, del metodo autobiografico, l'incontro con i cittadini e gli studiosi del posto portatori di conoscenze formali e informali. STRUMENTI: programmi di scrittura, semplici programmi per il ritocco fotografico, programmi per la realizzazione di mappe mentali, programmi di video editing.

Modulo 10: ALMALOCI – I luoghi e la loro anima.

ALMALOCI, una piattaforma dedicata accessibile dallo smartphone. Il walkscape è nato per coadiuvare i comuni, le istituzioni scolastiche e gli enti privati (Musei, fondazioni, Associazioni) nella promozione del proprio territorio. Per le istituzioni scolastiche in particolare abbiamo preparato un percorso che si declina in laboratori per gli studenti in moduli di 30 o 50 ore mirati all'acquisizione delle competenze europee attraverso lo studio del patrimonio culturale. Il WALKSCAPE La sperimentazione di WALKSCAPE, camminare per conoscere il territorio, sta sviluppando nuove modalità di approccio con le persone favorendone l'avvicinamento ai musei, ai beni delle città, lungo percorsi tematici. Il WALKSCAPE è diverso dalle visite guidate, ma anche dagli urban walk: è finalizzato a portare in luce il patrimonio immateriale, costruendo uno storytelling a partire da frammenti ancora visibili in un territorio, con il coinvolgimento dei partecipanti e l'utilizzo integrato dello smartphone. Alcuni di essi sono presenti in www.almaloci.com. Il Walkscape permette 1. Di vivere un percorso per la città/territorio in modo esperienziale e non solo attraverso le informazioni storico artistiche, dando importanza anche ad elementi diversi come i reperti sia antichi che contemporanei 2. Di coinvolgere il camminatore che non è solo una persona che ascolta, ma che partecipa attivamente al percorso: inserendo elementi narrativi personali (storie, ricordi) o seguendo le tappe secondo una propria scelta. 3. Di inserire le eccellenze della produzione locale di un territorio in un percorso culturale 4. Di valorizzare il bene culturale materiale e il patrimonio immateriale come traccia di una o più trasformazioni del paesaggio, nel contesto della storia culturale del luogo. Come si costruisce il walkscape: 1. Gli esperti dell'associazione individuano un tema peculiare del territorio, attraverso il confronto con gli stakeholders scelti tra quelli che permettono di leggere a 360° una città o un territorio. 2. Gli esperti dell'associazione effettuano uno studio, trasversale ed approfondito sulla letteratura di viaggio e sulla bibliografia e di raccolta informazioni anche su documenti popolari, e di immagini intorno ad un tema scelto. 3. Gli esperti individuano un percorso composto da alcune tappe: esse non sono presentate in modo cronologico, ma seguendo il filo di una narrazione (storytelling) coinvolgente, esperienziale. ALMALOCI.COM Il percorso del walkscape viene costruito sulla piattaforma selezionando frammenti, particolari, indicati in tappe geo referenziate facilmente rintracciabili utilizzando un semplice smartphone sul sito www.almaloci.com, dove sono visibili anche i documenti storici e le immagini disponibili negli archivi e delle brevi didascalie informative. Le tappe proposte possono essere seguite ma poi anche ripercorse secondo un ordine diverso. L'ultima tappa su almaloci.com è una "cartolina digitale": una immagine ed una frase rappresentativa del percorso che può essere inviata come ricordo del percorso o come invito a farlo. I walkscape sulla piattaforma [Almaloci.com](http://almaloci.com) sono utili ai cittadini ma anche ai turisti, che desiderano realizzare un percorso in gruppo con una guida o farlo in autonomia, magari di passaggio in una città e la disponibilità di foto, commenti e riflessioni sui social rende piacevole condividere una esperienza turistica e culturale. Con l'ausilio della piattaforma [Almaloci.com](http://almaloci.com) i walkscape possono essere fatti in autonomia (con informazioni più sintetiche) o condividendo l'esperienza di una camminata in gruppo con la guida di un operatore specializzato. IN SINTESI Il progetto punta alla condivisione e alla partecipazione. Il patrimonio culturale funge da strumento di crescita sociale, di condivisione e quindi di cittadinanza attiva. Nelle scuole favorisce lo sviluppo delle competenze trasversali. PER QUESTO ALMALOCI È UNO STRUMENTO UTILE A MUSEI E COMUNI CHE VOGLIONO RACCONTARE IN MODO NUOVO IL LORO PATRIMONIO. PROPOSTA Il progetto ALMALOCI può essere declinato in PERCORSI APPOSITAMENTE STUDIATI PER COMUNI/ TERRITORI/MUSEI/ENTI. È possibile inoltre progettare Corsi di formazione per Operatori turistici/culturali/museali, Studenti universitari, Studenti delle scuole medie superiori. Nell'attività dell'esperto sono previsti tre tavoli di lavoro con i docenti della scuola, il DS e gli stakeholders (Enti territoriali, Museo) È possibile inserire supporti per ipovedenti con formazione apposita in collaborazione con l'Unione Ciechi di Brindisi

Modulo 11: I costumi medioevali mesaginesi.

I COSTUMI MEDIOEVALI MESAGNESI Analisi dei bisogni 1. Necessità di potenziare le conoscenze storico artistiche del proprio territorio, onde far toccare con mano allo studente tutti quegli aspetti che ha studiato teoricamente ed in generale, senza mai comprenderne ed applicarne praticamente appieno e da vicino l'importanza culturale e la "bellezza" 2. volontà di acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la valorizzazione del patrimonio storico ed artistico attraverso la ricerca e lo studio dei costumi maschili e femminili medioevali. 3. desiderio di approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli, linguaggi specifici. 4. volontà di migliorare il metodo di lavoro per padroneggiare conoscenze e competenze nell'ambito del patrimonio artistico/culturale del proprio territorio. Finalità 1. Fornire allo studente, attraverso l'approfondimento culturale del patrimonio artistico del suo territorio, l'opportunità di mettere in pratica ciò che ha imparato teoricamente sui testi, sviluppando la lettura di un'opera d'arte, dando il giusto valore al patrimonio artistico territoriale, attraverso il quale, allargare i confini e gli orizzonti di esso verso una territorialità più ampia. Comprendere attraverso la storia del costume, l'evoluzione sociale della

popolazione mesagne. 2. Sviluppo della creatività come aspetto imprescindibile nella preparazione intellettuale e nello sviluppo della personalità dello studente, anche per sbocchi professionali di vario genere. 3. Far comprendere che l'arte e la cultura non sono aspetti "fini a stessi", ma se ben conosciuti ed applicati nel modo più consono e creativo, possono essere sicuramente volano di professionalità e professioni. 4. Favorire ed incrementare il rapporto scuola-territorio. 5. Valorizzazione del territorio. 6. Turismo culturale e non. Obiettivi formativi 1. Potenziamento delle competenze artistiche, storiche, umanistiche; 2. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti; 3. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti. 4. Alternanza scuola/lavoro per la scuola secondaria di secondo grado. Obiettivi specifici 1. Stimolare gli studenti ad una maggiore motivazione allo studio della Storia dell'Arte per un bagaglio culturale più ricco e consapevole. 2. Offrire agli studenti la possibilità di recuperare/potenziare alcune competenze di tipo disciplinare e di metterle in pratica concretamente. 3. Innalzare il tasso di successo scolastico Metodi 1. ricerche individuali 2. ricerche di gruppo 3. laboratorio 4. cooperative learning 5. roleplaying 6. altro: ciò che il docente riterrà opportuno. Attività 1. Fotografia, filmati, attività grafo-pittorica, uso di strumenti multimediali. 2. altro: ciò che il docente riterrà opportuno. Monitoraggio del lavoro svolto 1. Relazioni scritte e orali; osservazioni sistematiche; colloqui e messe alla prova sul campo; produzioni artistiche varie; 2. altro: ciò che il docente riterrà opportuno in corso d'opera. Durata del modulo biennale Prodotto finale: Percorso multimediale turistico. Il prodotto finale del progetto di cui trattasi sarà una sfilata con costumi d'epoca maschili e femminili riprodotti, che mettano in evidenza le varie classi sociali, partendo dal servo della gleba fino al feudatario, passando per i ceti medi. Tale sfilata dovrebbe immergersi nelle atmosfere reali del periodo medioevale, individuate in varie zone del territorio e dovrebbe constare, in maniera mirata, di situazioni "tipo" come ad esempio il pranzo del feudatario con la dovuta etichetta di corte ed i reali cibi del periodo. Tutto il percorso dovrà avere massima pubblicizzazione su vari canali e per tutto il periodo della sua durata, onde attirare il maggior numero di visitatori possibile. Collaborazione con alberghi e strutture ricettive varie onde inserire tale percorso all'interno dei loro pacchetti-offerta. Collaborazione con enti esterni Comune; proloco; Gal; scuola di ogni ordine e grado; associazioni culturali; FAI; privati; altro.

Modulo 14: Un patrimonio artistico e culturale da conoscere e valorizzare 2. Mostra storico artistica documentaria del territorio mesagne e dintorni. Chiesa Matrice di Tutti i Santi – Chiesa di San Leonardo – Chiesa del Carmine.

Analisi dei bisogni 1. necessità di potenziare le conoscenze storico artistiche del proprio territorio, onde far toccare con mano allo studente tutti quegli aspetti che ha studiato teoricamente ed in generale, senza mai comprenderne ed applicarne praticamente appieno e da vicino l'importanza culturale e la "bellezza" 2. volontà di acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la valorizzazione del patrimonio architettonico, storico ed artistico di una data opera, monumento, chiesa, palazzo, particolare architettonico. 3. desiderio di approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli, linguaggi specifici. 4. volontà di migliorare il metodo di lavoro per padroneggiare conoscenze e competenze nell'ambito del patrimonio artistico/culturale del proprio territorio. Finalità 1. Fornire allo studente, attraverso l'approfondimento culturale del patrimonio artistico del suo territorio, l'opportunità di mettere in pratica ciò che ha imparato teoricamente sui testi, sviluppando la lettura di un'opera d'arte, dando il giusto valore al patrimonio artistico territoriale, attraverso il quale, allargare i confini e gli orizzonti di esso verso una territorialità più ampia. 2. Sviluppo della creatività come aspetto imprescindibile nella preparazione intellettuale e nello sviluppo della personalità dello studente, anche per sbocchi professionali di vario genere. 3. Far comprendere che l'arte e la cultura non sono aspetti "fini a stessi", ma se ben conosciuti ed applicati nel modo più consono e creativo, possono essere sicuramente volano di professionalità e professioni. 4. Favorire ed incrementare il rapporto scuola-territorio. 5. Valorizzazione del territorio. Obiettivi formativi 1. Potenziamento delle competenze artistiche, storiche, umanistiche; 2. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti; 3. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti. 4. Alternanza scuola/lavoro per la scuola secondaria di secondo grado Obiettivi specifici 1. Stimolare gli studenti ad una maggiore motivazione allo studio della Storia dell'Arte per un bagaglio culturale più ricco e consapevole. 2. Offrire agli studenti la possibilità di recuperare/potenziare alcune competenze di tipo disciplinare e di metterle in pratica concretamente. 3. Innalzare il tasso di successo scolastico Metodi 1. ricerche individuali 2. ricerche di gruppo 3. laboratorio 4. cooperative learning 5. roleplaying 6. altro: ciò che il docente riterrà opportuno Attività 1. Fotografia, filmati, attività grafo-pittorica, uso di strumenti multimediali. 2. altro: ciò che il docente riterrà opportuno. Monitoraggio del lavoro svolto 1. Relazioni scritte e orali; osservazioni sistematiche; produzioni artistiche varie; 2. altro: ciò che il docente riterrà opportuno Durata del progetto Il presente progetto di potenziamento prevede, per la complessità del lavoro (produzione di manufatti artistici, ricerca, sopralluoghi, pubbliche relazioni, individuazione e catalogazione dei beni artistico-architettonici...) totalmente 30 ore da spalmare nel corso dell'anno scolastico 2017/18 (biennale 2018/19) e precisamente partendo dalla seconda metà di gennaio 2018 per concludersi l'ultima settimana di maggio/prima settimana di giugno 2018 (dal 27 maggio al 03 giugno c.a.) con la mostra artistico-documentaria. Lo stesso dicasi per l'anno 2018/19. Articolazione oraria del progetto Per il gruppo degli studenti aderente al progetto medesimo è prevista la frequenza della 6° ora da aggiungere all'attuale orario curricolare; inoltre, durante il medesimo orario curricolare, sono previste ore in compresenza con i docenti di disegno e storia dell'arte (da stabilire a seconda delle esigenze comuni) oppure lavoro di cooperative learning, degli studenti partecipanti al progetto, alternativamente alla lezione tradizionale. Quello che il docente riterrà opportuno in corso d'opera. Prodotto finale: Mostra artistico-documentaria Il prodotto finale del progetto di cui trattasi sarà una mostra artistico-documentaria che rileverà e rivelerà l'architettura, l'arte, la storia, le vicende delle chiese in itinere onde valorizzarne e farne conoscere l'importanza e la bellezza ai visitatori, il tutto avente una ricaduta concreta sul turismo. E' previsto anche, da parte degli studenti, un momento culturale che si concretizzerà in un workshop all'interno del quale si presenterà il lavoro svolto. La mostra sarà costituita dalla scelta di manufatti di varia natura e tecnica (tecniche grafiche, pittoriche, fotografiche, video, web...) Durante il corso del workshop è prevista la presentazione del lavoro anche in inglese da parte degli studenti più inclini allo studio della lingua. Collaborazione con enti esterni Comune; proloco; Gal; scuola secondaria di primo grado; associazioni culturali; FAI; privati; altro.

Modulo 19. Oltre il cuore..."Il vicinato di San Demetrio tra segni visibili e tracce invisibili" Seconda parte: . Le mura di Mesagne.

Il presente modulo rappresenta la seconda parte del precedente modulo 8, in continuità dello studio proposto inerente la ricostruzione storica dei "Vicinati" del centro storico di Mesagne, in approfondimento e maggiore valorizzazione del lavoro iniziato nella prima parte. In particolare, rispetto al precedente, sarà incrementata la ricerca delle mura della città di Mesagne, delle quali visibilmente non c'è nulla o quasi. L'intento sarebbe quello, attraverso la ricerca come sotto descritta, di scoprirne la presenza sicuramente incastonata all'interno di costruzioni posticce private e non. Il modulo vuole permettere, attraverso il metodo storico, e la metodologia dello storytelling, la ricostruzione storica dei "Vicinati" del centro storico di Mesagne ed in particolare di quello di san Demetrio/S. Chiara/delle Donne Monache Cappuccine/di S. Maria Della Luce, ubicato in via Albricci, via L. Resta, via dei Florenzia. Saranno oggetto di studio: l'ubicazione e l'estensione del singolo quartiere, i tracciati delle strade, il numero e la tipologia degli edifici pubblici (civili e religiosi), e di quelli privati (case, frantoi, forni,



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

mulini), dei nuclei familiari residenti e della loro collocazione sociale all'interno della comunità mesagnese. Saranno privilegiate attività laboratoriali e visite guidate che saranno supportate da un esperto in ricerca d'archivio, un esperto informatico e un esperto fotografo per poter realizzare, alla fine del percorso, una mostra fotografica, uno storytelling in costume e dei QR code. OBIETTIVI: 1. Scoprire il patrimonio culturale ed artistico della città. 2. Accostarsi al patrimonio artistico e culturale della propria città per scoprire che ogni bene culturale è il risultato del contributo di molte culture e civiltà. 3. Sentirsi responsabile della valorizzazione del patrimonio storico della propria città e farsi promotore come guida esperta. Seconda parte: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera. OBIETTIVI: • Acquisire la competenza espressiva e comunicativa per tradurre in un racconto la propria esperienza e la conoscenza storica dell'ambiente culturale in cui vive. • Favorire e rendere fruibile la conoscenza della storia locale. • Offrire un supporto informativo completo per i turisti, che possa orientarli nella fruizione dei beni artistici e delle attività/manifestazioni organizzate sul territorio. • Fornire assistenza agli utenti, cittadini e turisti, nell'utilizzo di servizi informativi realizzati, sia attraverso i tradizionali supporti cartacei (pubblicazioni, pieghevoli, ecc.) sia attraverso i nuovi supporti multimediali (documentazione audiovisiva, documentazione digitale, rete Internet). • Ideare e gestire degli itinerari turistici che rispecchino la vocazione storico-culturale del territorio valorizzando la cultura materiale (ossia i beni artistici, storici, ambientali e architettonici) ed immateriale (ossia le tradizioni enogastronomiche e l'identità storica) di Mesagne.

- VISTE** le "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative, cofinanziate dai Fondi strutturali Europei 2014/2020";
- VISTA** la delibera di approvazione del Collegio dei Docenti del 5/09/2017 (Verbale n.147) per la partecipazione ai PON FSE-FESR 2014-2020);
- VISTA** la delibera n°2 – verbale n°3 del Consiglio di Istituto svolto il 5/02/2018 di approvazione del Programma Annuale 2018;
- VISTA** la delibera n°3 del verbale n°4 del Consiglio di Istituto svolto il 8/10/2018 di Assunzione a bilancio del finanziamento PON FSE di cui al presente avviso, autorizzandone le spese nel limite fissato dai relativi piani finanziari, per l'importo complessivo pari a Euro 107.958,00;
- VISTO** il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione del 08/12/2006, relativo alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi PON, per l'attuazione dei progetti del piano integrato degli interventi autorizzati;
- VISTO** Il Verbale del Consiglio di Istituto del 8/10/2018 di approvazione dei criteri per la selezione delle figure Tutor, Esperti e Figure Aggiuntive per i progetti PON, su Indicazione del Collegio dei Docenti nella seduta del 3/09/2018;
- PREMESSO** che per l'attuazione del Progetto è necessario avvalersi di figure di elevato profilo professionale aventi competenze specifiche nei vari percorsi costituenti l'azione formativa;
- CONSIDERATO** di affidare gli incarichi, in via prioritaria, ad esperti interni o, quando non se ne acquisisca la disponibilità o non siano rinvenibili fra il personale interno le specifiche competenze, necessarie allo svolgimento delle attività oggetto del bando, a personale di altre Istituzioni Scolastiche (collaborazioni plurime) e, a seguire, a esperti esterni,

EMANA

Il presente Avviso Pubblico, per titoli comparativi, per la selezione e il reclutamento di Esperti e Figure aggiuntive (PSICOLOGI), anche estranei all'amministrazione, per le attività inerenti le azioni di formazione previste dal progetto PONFSE "Passeggiata virtuale nella realtà del borgo antico" 10.2.5C-FSEPON-PU-2018-36, rivolto in ordine di **precedenza assoluta** a:

1) Personale interno	Destinatario di Lettera di Incarico
2) Personale in servizio presso altre scuole	Destinatario di lettera di incarico di collaborazione plurima
3) Personale Esterno	Destinatario di Contratto di prestazione d'opera

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico professionale da attribuire prevede la realizzazione dei suddetti moduli, destinati agli alunni della scuola Primaria e Secondaria di secondo grado, da svolgersi presso l'I.I.S.S. Epifanio Ferdinando – Mesagne e le scuole in rete. Le attività formative inizieranno nel mese di Febbraio 2018 e si concluderanno entro il 30 Giugno 2019. I corsi si svolgeranno in orario extracurricolare pomeridiano, le condizioni verranno stabilite da questo Istituto e dovranno essere accettate incondizionatamente dagli interessati.

ART.2 - ESPERTO.

LA FIGURA DELL'ESPERTO: FUNZIONI: L'esperto è un operatore della formazione, ha il compito di realizzare le attività formative ed è responsabile del processo di apprendimento finalizzato a migliorare le conoscenze, le competenze e le abilità specifiche dei partecipanti. L'esperto formatore organizza l'offerta formativa sulla base di un'analisi dei livelli di partenza dei destinatari e coerentemente con le finalità, i tempi e le risorse disponibili. Ha il compito di accertarsi dei requisiti richiesti in ingresso ai partecipanti ed approfondire la conoscenza dei singoli allievi, al fine di modulare il proprio intervento e ottenere i massimi risultati formativi. L'esperto è incaricato di realizzare l'offerta didattica, rispondendo ai diversi bisogni di formazione dei corsisti e lavorando sulle competenze dei partecipanti. Il suo compito principale è lo svolgimento pratico delle azioni formative in presenza. Si occupa, altresì, della verifica degli obiettivi stabiliti in fase di progettazione. Sulla base del programma definito, l'esperto articola le varie fasi e i tempi dell'apprendimento, definendo l'organizzazione e la scansione di ogni modulo formativo. Nella fase di realizzazione, l'esperto gestisce il gruppo e i singoli, in aula o in altra sede, attuando il programma stabilito per



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

raggiungere gli obiettivi formativi. Il suo intervento deve essere flessibile e può subire rielaborazioni in corso d'opera, in base agli esiti della valutazione in itinere. Partecipa anche all'elaborazione delle valutazioni, in itinere e finali, delle diverse attività nonché del/dei, modulo/moduli riferiti al suo incarico. Gli strumenti e i metodi di verifica dei risultati sono stabiliti nella pianificazione dei corsi, l'esperto può eventualmente introdurre ulteriori dispositivi di accertamento delle competenze/conoscenze acquisite. La partecipazione alle riunioni relative al modulo di sua competenza, la predisposizione del materiale didattico da utilizzare in sede di formazione è parte integrante del suo contratto/incarico. E' richiesta una preparazione nelle materie specifiche ma anche nelle tecniche di comunicazione e d'insegnamento. Deve conoscere le modalità per trasmettere le proprie conoscenze agli utenti del corso e le metodologie specifiche per la valutazione del processo di apprendimento. Fondamentali risultano le capacità di gestione dei rapporti interpersonali e dei meccanismi di conduzione di gruppi e dell'aula. L'esperto deve saper creare ambienti favorevoli all'auto-apprendimento e collaborative learning. È necessario che sappia motivare gli allievi e sappia trasmettere la voglia e la volontà di apprendere. L'adesione dell'allievo al processo formativo è, infatti, condizione fondamentale per il buon esito dello stesso. Il ruolo dell'esperto comporta un continuo aggiornamento dei contenuti didattici e un'attenzione alle evoluzioni in materia di strategia e metodologie d'insegnamento.

ART. 3 PRINCIPALI COMPITI DEGLI ESPERTI DEI SINGOLI MODULI

- Progettare (in collaborazione con il Referente della struttura pedagogica/organizzativa del modulo formativo e con il Tutor) obiettivi, competenze, attività, prove di verifica, percorsi operativi e traguardi;
- predisporre i materiali didattici;
- partecipare ad eventuali incontri, propedeutici alla realizzazione delle attività e/o in itinere e/o conclusivi;
- svolgere attività di docenza;
- valutare, in riferimento al proprio modulo le competenze in ingresso dei destinatari, al fine di accertare eventuali competenze, già in loro possesso ed attivare misure adeguate;
- approntare prove di verifica degli apprendimenti intermedie e finali;
- predisporre la relazione finale sull'intervento svolto e consegnare ogni documentazione;
- accompagnare gli allievi in uscite presso destinazioni sul territorio.

ART.4 PRINCIPALI COMPITI DEI TUTOR DEI SINGOLI MODULI.

Il tutor ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento dei discenti e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività.

All'interno del suo tempo di attività, il tutor svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale.

Partecipa con gli esperti alla valutazione e certificazione degli esiti formativi degli allievi. In particolare il tutor:

- predispone, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dei tempi e dei metodi;
- cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;
- accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma dell'eventuale patto formativo;
- segnala in tempo reale al Dirigente Scolastico se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto;
- cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di inadempienza ai propri compiti in itinere o anche prima/dopo l'intervento formativo;
- si interfaccia con il tutor coordinatore per svolgere azione di monitoraggio e con l'esperto per il bilancio delle competenze, accertando che l'intervento venga effettuato;
- partecipa alle riunioni del gruppo di coordinamento anche in orario pomeridiano;
-

Inserisce i dati relativi alla gestione del percorso, e in particolare:

- registra le anagrafiche brevi (i corsisti e gli operatori accedendo poi al sistema con username e password personali devono completarle);
- inserisce la programmazione giornaliera delle attività;
- concorda l'orario con gli esperti;
-

- provvede alla gestione della classe: documentazione ritiri, registrazione assenze, attuazione verifiche, emissione attestati;
- descrive e documenta i prodotti dell'intervento.

ART. 5 PRINCIPALI COMPITI DELLE FIGURE AGGIUNTIVE.

Gli adempimenti richiesti alle FIGURE AGGIUNTIVE sono i seguenti:

- assicurare un servizio di consulenza e supporto psicologico per sostenere l'integrazione sociale degli alunni coinvolti;
- facilitare i processi di apprendimento degli allievi e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività del progetto;
- collaborare con il gruppo di monitoraggio e valutazione del processo formativo;
- adattarsi al calendario delle attività definito dall'Istituto;
- utilizzare la piattaforma GPU attraverso cui inoltrare, in tempo reale, tutti i dati relativi alle attività.
- partecipare ad eventuali incontri propedeutici alla realizzazione delle attività;
- predisporre e consegnare materiale di tipo documentario;
- documentare le attività di ogni percorso per "tracciare" l'iter del processo attivato e lasciarne "traccia" nella scuola.
- presentare una relazione finale sullo svolgimento delle attività;
- ogni altro adempimento connesso al ruolo e alle funzioni.

Compiti ed obblighi della figura aggiuntiva.

Il docente figura professionale aggiuntiva a supporto operativo, fatta salva la propria discrezionalità nell'espletamento dell'incarico, si impegna a fornire i propri servizi con la massima diligenza ed in particolare si obbliga a svolgere i seguenti compiti, in stretta collaborazione con esperti e tutor:

- mentoring,
- sostegno didattico,
- counselling,
- supporto motivazionale,
- interlocuzione con le famiglie,
- sostegno operativo a tutte le figure di sistema, finalizzati ad ottimizzare la prevenzione della dispersione dei partecipanti ai moduli indicati. L'incaricato è tenuto a relazionare in merito all'attività svolta e ad attestare la propria presenza con le modalità stabilite dall'Autorità di Gestione e/o dalla Scuola. E' fatto espresso divieto all'affidatario di cedere totalmente o parzialmente il proprio incarico. L'inadempimento a tale obbligazione comporterà la risoluzione di diritto del contratto stipulato. L'organizzazione logistica relativa allo svolgimento dei corsi (monte ore, sedi, orari, etc.) verrà stabilita di volta in volta dall'Istituzione scolastica appaltante e dovrà essere accettata incondizionatamente dalla/e figura/e aggiuntiva/e interessata/e.

ART.6 SELEZIONE DEGLI ESPERTI, TUTOR E DELLE FIGURE AGGIUNTIVE.

La selezione degli Esperti, dei Tutor e delle figure aggiuntive avverrà conformemente a quanto contenuto nel Decreto Leg.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 7 "Gestione delle Risorse" comma 6 b): "la amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno"; l'Amministrazione selezionerà prioritariamente gli esperti e i tutor all'interno dell'Istituzione stessa. Ove non vi fossero candidati idonei a ricoprire gli incarichi in oggetto, in prima istanza, la scuola ricorrerà alle collaborazioni plurime previste dal l'art. 35 del Contratto collettivo nazionale di lavoro comparto scuola. (Punto a). In mancanza di risorse umane indicate al punto a), l'Amministrazione provvederà a valutare le candidature di esperti esterni alla scuola.

ART. 7 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Tutti i soggetti interessati dovranno presentare domanda di partecipazione, da redigere secondo l'" **Allegato 1**".

La domanda (Allegato 1") dovrà essere accompagnata da:

- curriculum vitae europeo;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Allegato 2A (esperto) o "Allegato 2B" (figura aggiuntiva) per autovalutazione
- Allegato 3 – Autorizzazione dati personali.

I titoli valutabili dovranno essere dichiarati mediante autocertificazione, da redigere secondo l'Allegato 2A o 2B. Gli interessati dovranno far pervenire al protocollo dell' I.I.S.S. "Epifanio Ferdinando" Via Eschilo -72023 Mesagne(Br), entro e non oltre le ore 12,00 del 25/02/2019, pena l'esclusione dalla selezione (non farà fede il timbro postale) con le seguenti modalità:

a) tramite pec (bris01100c@pec.istruzione.it);

b) a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, pervenuta entro la suddetta ora e data;

c) tramite consegna brevi manu presso l'Ufficio Protocollo dell'Istituto, che rilascerà apposita ricevuta.

Del giorno e ora di arrivo della domanda farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo della scuola.

Non saranno prese in considerazione le domande, pervenute oltre il limite di tempo sopra indicato.

Sul plico o nell'oggetto della PEC, dovrà essere indicata la seguente dicitura:

"Domanda per Avviso Prot. n. 4427 del 2/05//2017 – Progetto PON – FSE – per il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico".

La documentazione prodotta in maniera difforme dai suddetti punti determinerà l'esclusione dalla graduatoria.

L'I.I.S.S. "E. Ferdinando" Via Eschilo n.1, Mesagne(Br) non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti terzi, o caso fortuito o di causa maggiore.

ART. 8 VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La selezione delle domande, validamente pervenute, sarà effettuata, entro ore 14.00 del giorno 28/02/2019, da apposita Commissione.

Gli esiti della selezione e la graduatoria delle candidature pervenute saranno pubblicate sul sito di questa istituzione scolastica: www.iissferdinando.gov.it in data(entro) il 28/02/2019.

La valutazione verrà effettuata sulla base della documentazione presentata da ogni candidato.

Il Dirigente scolastico, applicando le norme contenute nel Regolamento per la stipula dei contratti con "esperti", deliberato dal Consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 33, 2°co del D.I. n.44/2001, affiderà l'incarico ad insindacabile giudizio.

Tabella Criteri valutazione Figure di ESPERTI

Titolo di Studio (Il diploma non è cumulabile con la laurea e viceversa)	Diploma scuola secondaria di II grado:	punti 1	Max Punti 15
	Laurea Triennale	punti 2	
	Laurea Specialistica/ vecchio ordinamento :		
	voto: < 105	punti 4	
	da 105 a 110	punti 5	
	110 e lode	punti 6	
	Dottorato di ricerca pertinente all'insegnamento:	punti 10	
Anzianità di servizio da Docente in scuole Statali di II grado al 31/08/18	Per ogni anno di docenza	punti 2	Max punti 10
Conoscenza delle tematiche oggetto del modulo richiesto	certificazione o corso di formazione/docenza/pubblicazione attinenti il percorso di pertinenza	punti 4	Max Punti 12
Precedenti esperienze di formatore presso IISS "E. Ferdinando"	per ogni esperienza valutata positivamente:	punti 2	Max punti 10
Precedenti esperienze di Formatore presso altre scuole o istituzioni	per ogni esperienza valutata positivamente	punti 1	Max punti 10
Competenze Informatiche			punti 2
Conoscenza lingua Inglese	Da LIV. B1 in poi		punti 2

N.B.: Ogni figura di Esperto potrà essere individuato per un solo modulo, tranne che per i moduli 8 e 19 che potranno avere un unico esperto per motivi didattici.

Tabella Criteri per la valutazione delle Figure Aggiuntive

Punteggio assegnato al titolo di studio:		
1) Diploma di scuola sec. Di II grado: (non cumulabile con lauree)	punti 1	Max 15 punti
2) Laurea Triennale: (non valutabile in caso di Laurea(3))	punti 2	
3) Laurea Specialistica/vecchio ordinamento: (voto < 105)	punti 4	
(voto 105 <= 110) (con voto 110 e lode)	punti 5 punti 6	
Dottorato di ricerca pertinente all'insegnamento:	punti 10	
Corso perfezionamento/Master (60cfu) annuale inerente la disciplina del profilo per cui si candida – per titolo:	punti 2	Max 4
Esperienza come docenza universitaria nel settore di pertinenza		2 punti
Corso di perfezionamento/Master (120 CFU) biennale, inerente la disciplina del profilo per cui si candida.		punti 4
2° Macrocrietrio: Titoli Culturali Specifici		
Partecipazione corsi di formazione in qualità di discente, attinenti l'attività del modulo (per ciascun corso)	punti 2	Max 10 punti
Certificazioni Informatiche (per certificazione)	punti 2	Max 4punti
Incarico Funzioni Strumentali/Collaboratore Dirigenza		2 punti
Incarico di Animatore Digitale		2 punti
Incarico come componente del Team per l'innovazione		2 punti
Altri titoli attinenti al modulo prescelto (per titolo) punti 2		Max 10 punti
3° Macrocrietrio: Titoli di servizio o Lavoro		
Esperienza lavorativa come Esperto/ Coordinamento/ Valutatore/Facilitatore in percorsi FSE / FAS/POR (punti per anno) punti 2		Max 10 punti
Esperienza Lavorativa come Tutor in percorsi FSE/FAS/POR – (per ogni anno)	punti 1	Max 10 punti
Esperienza come Esperto in progetti formativi di Ambito e/o Indire e/o USP/USR (per anno)	punti 2	Max 10 punti
Esperienze di progettazione e/o gestione progetti PON (per ogni anno)	punti 2	Max 10 punti
Esperienze inerenti l'attività didattica inclusiva (per anno di attività)	punti 2	Max 10 10 punti
Altri Titoli attinenti al modulo prescelto (per titolo) punti 1		Max 10 punti

Per la Figura Aggiuntiva di Psicologo, le singole individuazioni di incarico riguarderanno due moduli predeterminati: **(Moduli 1 e 3) c/o Liceo Artistico Br.; (Moduli 8 e 19) c/o Sc. Elem. Carducci e (Moduli 15 e 17) c/o IISS Ferdinando.**

Gli incarichi saranno attribuiti anche in presenza di una sola domanda pervenuta, se pienamente rispondente ai requisiti richiesti nel presente bando. Non saranno prese in considerazione le candidature pervenute prima della data di pubblicazione del bando e/o successive alla data di scadenza dello stesso.

In caso di esaurimento o indisponibilità delle graduatorie, si procederà alla riapertura del bando. Avverso la graduatoria provvisoria è ammesso reclamo entro i 5 giorni successivi alla data di pubblicazione. Trascorsi i 5 giorni, sarà pubblicata la graduatoria definitiva, avverso la quale sarà ammesso ricorso al TAR, entro 60 giorni, o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 12 giorni, salvo che non intervengano correzioni in "autotutela".

Gli esiti della selezione saranno comunicati direttamente ai professionisti prescelti e a quelli non prescelti o esclusi dalla selezione.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

L'Esperto dovrà impegnarsi a presentare tempestivamente il piano di lavoro e a svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto da questo Istituto.

In caso di mancata attivazione dei percorsi formativi in oggetto l'Istituto si riserva di non procedere agli affidamenti degli incarichi.

Gli aspiranti dipendenti dalla P.A. o da altra amministrazione dovranno essere dalla stessa autorizzati e la stipula del contratto sarà subordinata al rilascio di detta **autorizzazione**.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dal disciplinare relativo al conferimento dei contratti di prestazione d'opera.

ART. 9 MOTIVI DI INAMMISSIBILITA' ED ESCLUSIONE

1- Sono causa di inammissibilità:

- domanda pervenuta in ritardo rispetto ai tempi indicati nel presente Bando;
- assenza della domanda di candidatura o di altra documentazione individuata come condizione di ammissibilità;
- altri motivi rinvenienti nell'Avviso.

2- Motivi di esclusione:

- mancanza di firma autografa apposta sulla domanda, sul curriculum, sulla dichiarazione punteggio e fotocopia documento;
- mancanza dell'autorizzazione allo svolgimento delle attività da parte dell'Amministrazione di appartenenza (provenienti da altre scuole/esterni);
- non certificata esperienza professionale per l'ambito di competenza indicato.

ART. 10 CONDIZIONI CONTRATTUALI E FINANZIARIE

- 1 - L'attribuzione degli incarichi avverrà tramite lettere di incarico per il personale interno o in regime di collaborazione plurima con riferimento al CCNL scuola vigente, tramite contratti di prestazione d'opera per il personale esterno con riferimento agli artt. 2222 e ss. del C.C.;
- 2 - La durata dei contratti sarà determinata in funzione delle esigenze operative dell'Amministrazione beneficiaria e comunque dovrà svolgersi entro il 31 agosto 2019;
- 3 - La determinazione del calendario, della scansione oraria e di ogni altro aspetto organizzativo rimane, per ragioni di armonizzazione dell'offerta formativa extrascolastica, nella sola disponibilità dell'I.I.S.S. "Epifanio Ferdinando" di Mesagne prevede con il presente avviso l'adozione della clausola risolutiva espressa secondo cui lo stesso può recedere dal presente bando in tutto o in parte con il mutare dell'interesse pubblico che ne ha determinato il finanziamento;
- 4 - Per lo svolgimento dell'incarico, conferito dalla scuola, il costo orario per i dipendenti della Scuola e per gli eventuali esperti esterni candidatisi a titolo individuale, è pari a **€ 70,00 (esperti)** ed **€ 30,00 (tutor e figure aggiuntive)**, onnicomprensivi di tutti gli oneri. Il compenso sarà liquidato a prestazione conclusa e, previo accreditamento delle risorse finanziarie necessarie da parte dell'Ufficio competente del MIUR, a seguito di presentazione di apposita documentazione comprovante l'avvenuta attività;
- 5 - La percentuale prevista per la remunerazione non prevede un pagamento di tipo forfetario, ma va correlata alle ore di servizio effettivamente prestato. L'effettuazione di tali ore dovrà essere dettagliatamente documentata.
- 6 - Non sono previsti rimborsi per trasferte e spostamenti.

ART.11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti verranno trattati esclusivamente per fini amministrativi e contabili in particolare per tutti gli adempimenti connessi alla piena attuazione del rapporto di collaborazione. L'amministrazione prima della stipula del contratto effettua i controlli di cui all' art. 2 D. lgv n.39 del 4 marzo 2014.

ART.12 PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI SELEZIONE

Il presente avviso viene pubblicato sul sito web di questa istituzione scolastica, all'indirizzo web www.iissferdinando.gov.it



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ART. 13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dirigente Scolastico Prof. Aldo Guglielmi a cui potranno essere richiesti eventuali informazioni o chiarimenti (e-mail: bris01100c@istruzione.it)

ALLEGATI :

Allegato 1: Domanda di partecipazione (per esperto e figura agg.va);

Allegato 2A: Tabella di valutazione dei titoli obbligatori richiesti e valutabili per ESPERTO;

Allegato 2B: Tabella di valutazione dei titoli obbligatori richiesti e valutabili per FIGURA AGG.(PSICOLOGO);

Allegato 3: Autorizzazione al trattamento dei dati personali (artt. 13 e 23 del d.lgs. 196/2003).

Il Dirigente Scolastico

Prof. Aldo Guglielmi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art.3 c.2 D. lgs. n. 39/93